



Patto di Comunità per il Benessere Digitale a UDINE



media
educazione
comunità



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Tavolo cyberbullismo
e benessere Udine



CRITICITÀ:

- 1. *smartphone già dai 6 anni***
- 2. *social e videogame non adatti all'età***
- 3. *utilizzo quotidiano ed eccessivo degli schermi digitali***

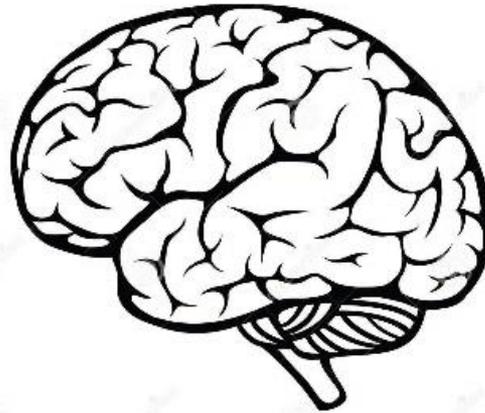


**COSA DICONO
I DATI SCIENTIFICI ?**

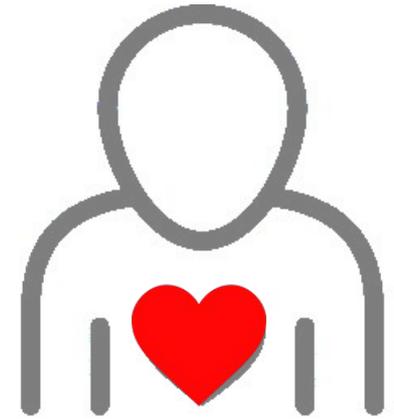
**l'uso precoce
influisce
negativamente
sul BENESSERE
e sullo SVILUPPO
di bambini
e ragazzi**



FISICO



COGNITIVO



AFFETTIVO-
RELAZIONALE



POSSIAMO FARE QUALCOSA?

- *Non aspettiamoci “aiuti dall’alto”*
- *Comprendere le dinamiche in gioco*



**1. SPINTA
COMMERCIALE**

**2. PRESSIONE SUI
GENITORI**

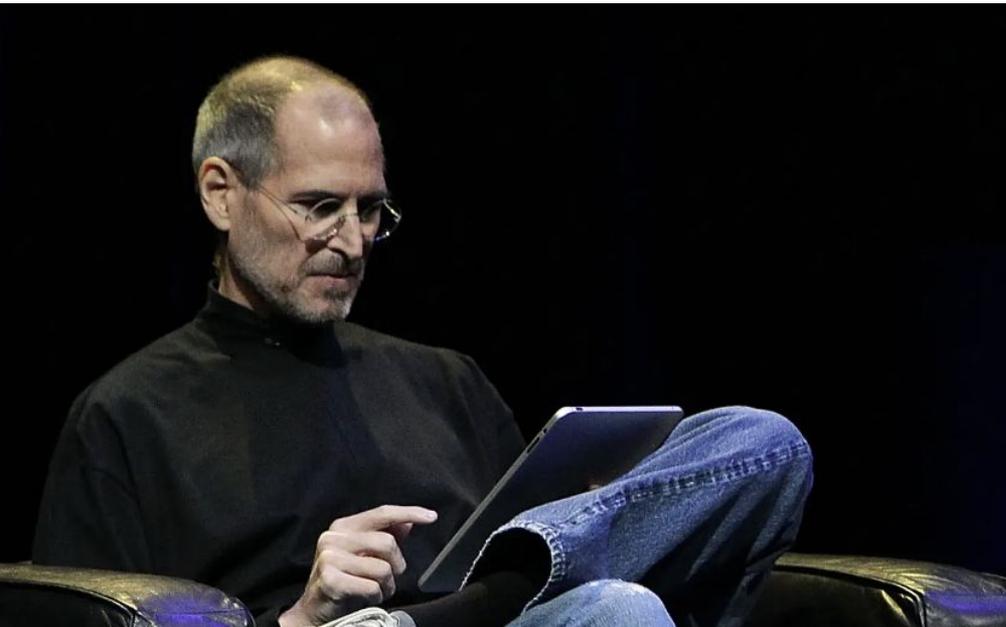
**3. EMULAZIONE
TRA PARI**



Perché Steve Jobs non lasciava usare l'iPad ai suoi figli?

Quanto segue si basa su un **articolo del *New York Times*** del 10 settembre 2014, intitolato: "**Steve Jobs Was a Low-Tech Parent**", di Nick Bilton.

Un [articolo](#) pubblicato sul New York Times ha rivelato che il fondatore dell'Apple, Steve Jobs, insieme ad altri dirigenti di società tecnologiche, limitava ai propri figli l'utilizzo di dispositivi elettronici fino a proibirli.



e se si mette in gioco la comunità?



**1. SPINTA
COMMERCIALE**

**2. PRESSIONE SUI
GENITORI**

**3. EMULAZIONE
TRA PARI**

IL CASO

Gemona apripista niente telefonini prima dei 13 anni

"Patto per il benessere digitale" tra scuole, famiglie e associazioni Password comunicata ai genitori e stop agli smartphone di notte

34 GEMONA - COLLINARE

GEMONA

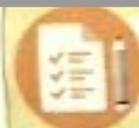
Niente cellulare per i bambini Ecco il patto per 206 famiglie

Con la prima fase del progetto l'uso dello smartphone è sceso dal 66 al 48% Affollato il Cinema sociale per l'iniziativa che coinvolge Comune e parrocchia



L'anno scorso avevano lo smartphone in prima media era il 66%; quest'anno siamo al 48%. Siamo già meno della metà: ricordiamo che in Regione la media è aumentata invece dal 73% al 75% negli ultimi dodici mesi. Sono molti gli svantaggi derivati dalla dipendenza verso questi mezzi che riguardano tanto la salute con il rischio obesità, esposizione a onde, perdita delle capacità manuali».

2019



FIRMA DEL "CONTRATTO" con i figli in occasione della consegna dello smartphone

zonda Media Educa- ta (Mec) Convitto I premio di Gemona Santa Maria di associazioni genitori e di Rete En'suaga d'e

Scuole e famiglie alla stop agli smartphone prima dei tredici anni

Il "patto per il benessere digitale" adottato da istituti e associazioni di D Regole per coinvolgere i genitori nell'utilizzo consapevole dei telefonini

Piero Carpiellotti

GEMONA. Bambini troppo di- zetti da cellulari, genitori ancora impreparati per af- frontare social network e ap- plicazioni? Un primo rispo- sta ai dubbi e alle perplessità di tanti genitori, arriva da Gemona con il "Patto di consen- ti per il benessere digitale", contro un uso troppo pre- coce dello smartphone. L'obiet- tivo è promuovere tra i gen- itori un uso limitato di smart- phone e simili tra i loro figli, almeno fino ai limiti di età consentita dalle leggi. L'in- iziativa formativa è promossa dall'associazione Media Educazione Comunità (Mec) e trova il coinvolgi-

all'impegno a evitare che i loro figli utilizzino lo smart- phone prima dei 13 anni, all'inizio della seconda clas- se della scuola media.

Proprio per questo, Mec sta organizzando delle sen- se che hanno già visto la so- tratta partecipazione di molti genitori: «Abbiamo raccolto - spiega Davide Scaccheta- no di Mec - già 55 sottoscri- zioni da parte dei genitori, ma puntiamo a superare il

Il limite fissato seguendo le restrizioni già adottate da Facebook e Whatsapp



Genitori e figli firmano a un banchetto il patto per il bene-

GEMONA

A tavola senza telefonino Tre ristoranti apripista

Prime adesioni al progetto per ridurre l'utilizzo degli smartphone tra i minorenni
Distribuiti nei locali i kit con fogli, matite e giochi per coinvolgere i bambini

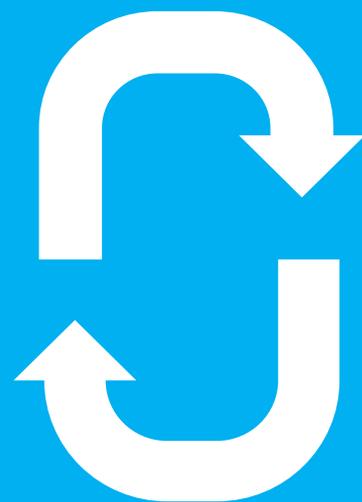
Piero Cargnelutti

GEMONA. Arrivano le prime adesioni dai locali e ristoranti della zona al Patto di comunità per il benessere digitale: sono pronti a dare il loro contributo per promuovere la socialità mettendo da parte per un attimo lo smartphone fra i minorenni. Il progetto avviato dall'associazione Media educazione comunità (Mec), con la collaborazione dell'istituto comprensivo di Gemona, di molti enti, ma soprattutto di 220 venti famiglie che si sono impegnate a ridurre l'utilizzo dello smartphone ai loro figli per farlo diventare un "uso" consapevole, si allarga dunque nella comunità.

Tre ristoranti ed esercizi della zona hanno accettato il kit sperimentale contenente fogli da disegno, matite, pastelli, pennarelli, e giochi: si tratta del ristorante "Da Willy" di Gemona, il bar "La Bettola" di Artegna, e l'agriturismo "Al Tulin" di Montenars. È un inizio perché Mec punta a coinvolgere ancora altre at-



1. Annamaria Perini e Katia Buzzulini del ristorante "Alla Bettola" di Artegna; 2. Giuseppina Ceschia del ristorante-hotel Willy di Gemona; 3. Gabriella Bianchi dell'agriturismo "Al Tulin" di Montenars



circolo
virtuoso

IMPEGNO DI FAMIGLIA PER IL BENESSERE DIGITALE

SÌ AL DIGITALE... MA NEI TEMPI GIUSTI!

1. NON PRIMA DELLA SECONDA MEDIA

la consegna di uno smartphone personale connesso in rete, attraverso un periodo di accompagnamento (vedi retro)

2. TRASPARENTE FINO AI 14 ANNI

password comunicata ai genitori e monitoraggio periodico delle attività online

3. NON IN CAMERA LA NOTTE

luoghi e orari definiti per l'uso dello smartphone

4. APP E SOCIAL IN REGOLA CON L'ETÀ

no all'utilizzo autonomo di Social e Whatsapp prima dei 14 anni, verifica dei contenuti e dell'età adatta di App e giochi

5. FIRMA DEL CONTRATTO (allegato) con i figli

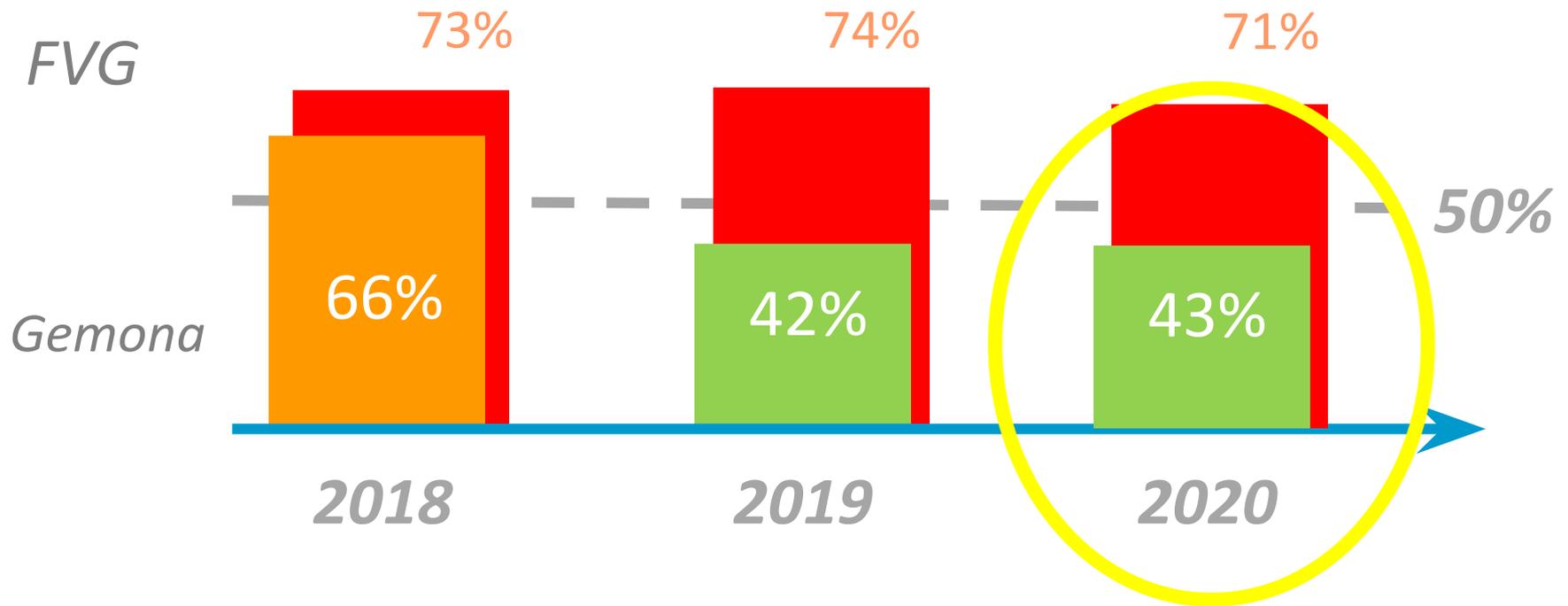
in occasione della consegna dello smartphone

DATI E FIRME DEI GENITORI

DATA _____

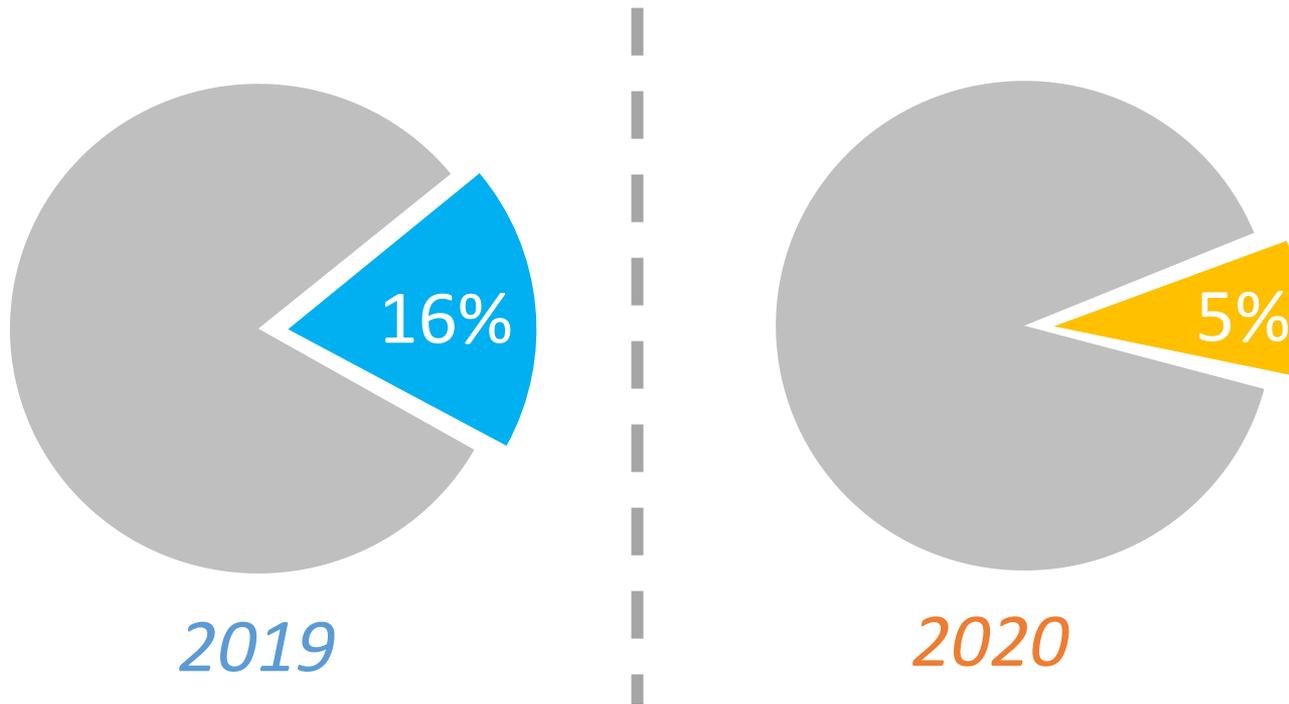
NOME E COGNOME	FIRMA	E-MAIL E TELEFONO
NOME E COGNOME	FIRMA	E-MAIL E TELEFONO
NOME COGNOME E ANNO DI NASCITA DEL/DEI FIGLIO/I		SCUOLA FREQUENTATA

dati studenti prima media



possesso smartphone personale

INSTAGRAM (prima media)



2019

2020

social network (14 +)

Fasi attuative dell'iniziativa:

FASE 1 - COINVOLGIMENTO INSEGNANTI E RAPPRESENTANTI GENITORI

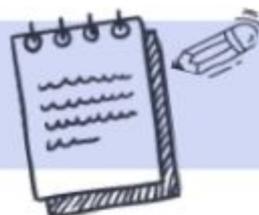
Periodo: febbraio, prima metà di marzo

**Incontro per rappresentanti genitori:
mercoledì 15 Marzo - ore 20:30**

Fasi attuative dell'iniziativa:

FASE 1 - COINVOLGIMENTO INSEGNANTI E RAPPRESENTANTI GENITORI

Periodo: febbraio, prima metà di marzo



Sottoscrivendo il presente documento come famiglia dichiariamo di:

- **impegnarci a seguire le 5 regole per il benessere digitale**
- **condividere e sostenere i 5 consigli educativi**

LE 5 REGOLE PER IL BENESSERE DIGITALE

1. PRIMARIA SMARTPHONE-FREE

Evitare la consegna dello smartphone nel corso della scuola primaria.

2. APP, VIDEO E VIDEOGAME IN REGOLA CON L'ETÀ

Verificare e seguire le età consentite o consigliate per applicazioni, film e videogiochi usati dai nostri figli.

3. IN RETE SOLO SE ACCOMPAGNATI

Consentire la navigazione e la ricerca di contenuti on-line solo con la supervisione dell'adulto.

4. PORTE CHIUSE AGLI SCONOSCIUTI ON-LINE

Bloccare la possibilità di dialogare con sconosciuti e consentire il gioco online solo con chi si conosce.

5. LIMITI DI TEMPO E GIORNATE *DETOX*

Concordare limiti di tempo giornalieri, con pause frequenti e prevedendo "giornate senza schermi" ogni settimana.

Fasi attuative dell'iniziativa:

FASE 1 - COINVOLGIMENTO INSEGNANTI E RAPPRESENTANTI GENITORI

Periodo: febbraio, prima metà di marzo

FASE 2 - LANCIO DEL "PATTO DIGITALE"

Periodo: metà marzo-metà aprile

> **Evento online: giovedì 20 Aprile - ore 20:30**

> **Inizio delle sottoscrizioni online**

Fasi attuative dell'iniziativa:

FASE 1 - COINVOLGIMENTO INSEGNANTI E RAPPRESENTANTI GENITORI

Periodo: febbraio, prima metà di marzo

FASE 2 - LANCIO DEL "PATTO DIGITALE"

Periodo: metà marzo-metà aprile

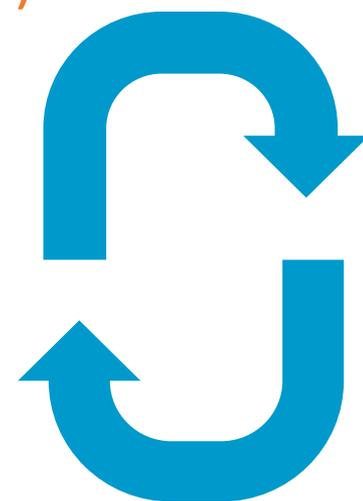
FASE 3 - CONFRONTO E TUTORAGGIO GENITORI

Periodo: aprile - maggio

Valutazioni conclusive e ipotesi di sviluppo dell'iniziativa

IMPEGNO SCUOLE INSEGNANTI

1. inviare prima circolare (prossima settimana)
2. promemoria (rappresentanti genitori)
3. inviare una seconda circolare con il documento ufficiale (il 20 Aprile)
4. supportare la diffusione



**circolo
virtuoso**